



COMUNICATO STAMPA

Le esportazioni bergamasche riprendono quota

Le variazioni tendenziali dello scambio con i 10 maggiori partner internazionali di Bergamo sono negative con l'eccezione di Spagna e Regno Unito

Il valore delle **esportazioni** di Bergamo nel secondo trimestre totalizza **5.363** milioni di euro, con una variazione del -1,6% su base annua che rimane in territorio negativo. Le corrispondenti variazioni registrate dalla Lombardia e dall'Italia sono del +0,1% e del +0,5%.

Le **importazioni** sono state pari a **3.544** milioni (-0,7% tendenziale, contro -1,1% in Lombardia e -4,6% in Italia).

Il **saldo** trimestrale della bilancia commerciale di Bergamo è positivo per **1.819** milioni, superiore al saldo del trimestre corrispondente dell'anno scorso (1.578 milioni).

Per quanto riguarda le prestazioni dei **settori** trainanti dell'export provinciale, la situazione è la seguente: macchinari (1.255 milioni, -2,6%), prodotti chimici (834 milioni, +2,5%), metalli di base (722 milioni, -11,6%), mezzi di trasporto (548 milioni, -1,2%), gomma e materie plastiche (492 milioni, -4,7%), apparecchi elettrici (382 milioni, +8,3%), alimentari (330 milioni, +1,5%) e tessile e abbigliamento (251 milioni, +0,1%).

Per **area geografica** di destinazione, nel trimestre in esame l'area EU registra un decremento (-3,1%), mentre i Paesi non UE sono in lieve aumento (+0,6%). Tra questi, la situazione è tuttavia variegata: al contributo negativo dei Paesi europei non UE e dell'Asia orientale fa riscontro un contributo positivo, di intensità maggiore, di Africa settentrionale, America centro-meridionale e Medio Oriente.

Rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente, le variazioni dei primi 10 paesi per interscambio commerciale con Bergamo sono negative con l'eccezione di Spagna e Regno Unito.

La variazione tendenziale dell'export semestrale bergamasco di macchinari verso l'Arabia Saudita è del +36%. Le esportazioni bergamasche di macchinari verso l'Arabia Saudita rappresentano ora una quota del 4% della stessa merceologia, in aumento di due punti rispetto all'anno scorso.

Le esportazioni semestrali bergamasche verso il Kirghisistan sono diventate 30 volte più alte in valore rispetto al 2022; quelle bresciane verso lo stesso Paese sono ora 47 volte più alte.

Commenta il presidente Carlo Mazzoleni: *“La variazione trimestrale rimane in campo negativo, tuttavia con un'intensità minore rispetto alla variazione cumulata semestrale, segnale che potrebbe preludere a un processo di rientro. La Lombardia, che ha iniziato a soffrire della contrazione del commercio internazionale prima di Bergamo, è già timidamente in positivo. Lo stesso movimento si riscontra nei numeri del nostro partner commerciale, la Germania. Si auspica che l'imminente calo del costo del denaro da parte della BCE e della FED dia nuovo slancio alla domanda”.*

Bergamo, 11/09/2024

Camera di commercio di Bergamo
Servizio della comunicazione
Tel. 035.4225.269 comunicazione@bg.camcom.it